



Venezia, 20-11-2008

nr. ordine 1534
Prot. nr. 101

Al Sindaco Massimo Cacciari

e per conoscenza
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

FORZA ITALIA - VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ'



INTERROGAZIONE

Oggetto: Sosta “selvaggia” via dell’Elettronica (ex via Righi) – a repentaglio la sicurezza di automobilisti e pedoni –
Divieti di sosta “decaduti”?

Tipo di risposta richiesto: scritta

Considerata:

la situazione di caos e pericolosità a causa della sosta indiscriminata delle auto in Via dell’Elettronica, arteria viaria che si snoda da Via dei Petroli a Via Pacinotti;

Constatato che:

le carreggiata della suddetta via dell’Elettronica risulta ulteriormente ristretta dalle auto in sosta in ambo i lati, a cui si aggiunge il transito continuo di camion cisterna verso il porto industriale, è evidente che chiunque percorra a piedi tale strada, mette a repentaglio la propria incolumità, in quanto non è previsto nessun percorso pedonale;

Considerato che:

qualche anno fa il Comune di Venezia, alfine di regolamentare l’accesso dei bus turistici all’interno del proprio territorio, individuò le ZTL Bus, modificando per tale ragione la viabilità dell’arteria in questione e la relativa cartellonistica stradale, in seguito ripristinata;

Visto che:

più volte i cittadini si sono rivolti la Polizia Municipale competente chiedendo di intervenire, la quale dichiara di non poter applicare sanzioni sulle soste vietate in quanto la cartellonistica risulta “scaduta”, e che andrebbe emessa nuova ordinanza;

Si interroga il Sig. Sindaco e l’Assessore alla viabilità

1) per conoscere le intenzioni dell’Amministrazione Comunale al fine di “riordinare” la via in questione, ipotizzando eventualmente dei parcheggi regolamentati e individuare percorsi pedonali, garantendo così la sicurezza e la possibilità di interventi di pulizia da parte di Vesta-Veritas;

2) per sapere se sia veritiero che l’attuale cartellonistica stradale non è applicabile e per quali le ragioni;

3) per sapere quali siano i tempi per eventualmente emettere nuova ordinanza e garantire la cartellonistica idonea, ridefinizione della segnaletica orizzontale e la possibilità di applicare il codice della strada e relative sanzioni e provvedimenti.

Saverio Centenaro